

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2030

**Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n° 462 del 26.02.2019 del Tribunale di Trani R.G. n° 91000663/2011 avvenuto per decadenza dei termini (cont. 1314/11/SC/CT)"- Prelievo dal Fondo per la definizione delle partite pregresse di € 71.074,95.**

*L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.*

**PREMESSO CHE :**

il sig. L.N., con ricorso depositato il 21.10.10 chiedeva al Tribunale di Trani di disporre Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 696 c.p.c. dello stato del proprio fondo rustico sito in agro di Andria, contrada Torricciola identificato in catasto al fg. 10, p.lla 254-256-90-91, a suo dire danneggiato da un incendio divampato tra il 21 e il 22 luglio 2010 originatosi da sterpaglie esistenti sulla particella 255, di proprietà regionale e detenuta dall'Acquedotto Pugliese S.p.A..

La Regione e l'A.Q.P. si costituivano nel giudizio cautelare (RG 3414/2010).

La Sezione Demanio e Patrimonio, al fine della difesa regionale, chiariva l'assenza di propria responsabilità rappresentando all'Avvocatura regionale che, in effetti a seguito di decreto esproprio per pubblica utilità in favore della Regione Puglia, l'A.Q.P. veniva investita del compito di realizzare la condotta adduttrice dal serbatoio di testata del potabilizzatore del Locone al nodo di Barletta, mantenendone la relativa gestione.

Infatti, nessuna responsabilità poteva addebitarsi all'ente regionale, anche alla luce della sottoscritta Convenzione per il Servizio Idrico Integrato che attribuisce all'ente Gestore, nella specie l'A.Q.P., la manutenzione ordinaria e straordinaria delle dette opere, comprese quelle a verde.

Non solo, diligentemente, la Regione si premurava in tale fase cautelare di nominare un proprio perito di parte che, entrando nel merito dei fatti assunti dal sig. L., confutava la tesi esposta da questi, escludendo che l'incendio fosse partito proprio dalla particella regionale e fermo restando che l'eventuale responsabilità da accertarsi, non potesse ricadere sulla Regione, bensì sull'ente gestore, proprio per le argomentazioni sopra esposte.

Il CTU, tuttavia, giungeva a conclusioni diverse addebitando all'incuria dell'ente proprietario e del gestore la responsabilità dell'incendio e delle sue conseguenze.

Di qui il giudizio di merito (Rg. 91000663/2011) che ha generato la sentenza n. 462/2019 oggetto del presente disegno di legge, incardinato dal sig. Liso, all'esito del quale il Tribunale di Trani adito concludeva:

*"- dichiara il difetto di legittimazione passiva dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;*

*- accerta che la Regione Puglia è l'esclusiva responsabile dei danni subiti ...omissis .. dal fondo rustico di... omissis ...;*

*- per l'effetto condanna la Regione Puglia al risarcimento dei danni, pari a complessivi euro 59.095,48, oltre interessi legali e rivalutazione sino al soddisfo;*

*- condanna ... omissis ... a rifondere all'Acquedotto Pugliese s.p.a. le spese di lite, che si liquidano... omissis...;*

*- condanna la Regione Puglia a rifondere a ...omissis... le spese di lite che si liquidano per la fase di ATP in euro 3.645,00 e per il presente giudizio in euro 10.744,00, in entrambi i casi per onorari e oltre rimborso forfettario delle spese generali, CPA e IVA, come per legge;*

*- pone definitivamente a carico della Regione Puglia le spese di CTU, già liquidate nella fase di istruzione preventiva e corrisposte da ...omissis... in via di anticipazione."*

In considerazione dell'assenza totale di responsabilità in capo alla Regione e tenuto conto che invece la responsabilità dell'area ricade sull'AQP, in qualità di gestore, con note prot. 8424 del 15.04.2019 e prot. 13416 del 20.06.2019, si rappresentava all'Avvocatura regionale l'opportunità di procedere all'impugnazione della sentenza.

Tuttavia, trattandosi di sentenza direttamente esecutiva e allo scopo di evitare inutili ma già preannunciate azioni esecutive, solo dispendiose per l'amministrazione, si è ritenuto opportuno procedere





- di stabilire che con successivo Atto Dirigenziale, da predisporre a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, si procederà all'impegno e liquidazione delle somme in esame;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n. ....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<i>Disavanzo d'amministrazione</i>			0,00			0,00
MISSIONE	1	servizi istituzionali, generali e di missione				
Programma	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo	1	spesa corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	71.074,95 71.074,95	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	71.074,95 71.074,95	
TOTALE MISSIONE	1	servizi istituzionali, generali e di missione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	71.074,95 71.074,95	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 n nn		0,00 0,00 n nn
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	71.074,95 71.074,95	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 n nn	71.074,95 71.074,95	0,00 0,00 n nn
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	71.074,95 71.074,95	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	71.074,95 71.074,95	0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			0,00			0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			0,00			0,00
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>			0,00			0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E COMPOSTO DA N. 1 FACCIATI: **REGIONE PUGLIA**  
La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio  
**MOREO Costanza**